

COMUNE DI MELENDUGNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2009

PUNTO 3 O.D.G.

Ratifica variazione urgente di Bilancio (D.G.C. n. 142 del 01/09/009).

PRESIDENTE – Di questo ci illustra l'assessore Bufano.

ASSESSORE BUFANO – Grazie Presidente. Mi sia consentita una breve nota introduttiva avente validità sia per il presente punto all'ordine del giorno sia per il successivo. La Giunta comunale ha adottato, con i poteri del Consiglio e per motivi d'urgenza, e salvo ratifica dello stesso Consiglio delle deliberazioni aventi per oggetto variazione di bilancio di previsione 2009. Tengo a sottolineare che le deliberazioni sono state adottate nel rispetto dell'Art. 175 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone che ai sensi dell'Art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La Giunta tende a sottolineare l'opportunità e la legittimità delle deliberazioni adottate perché supportate dalla sussistenza del carattere di urgenza così come specificato nel provvedimento stesso. Inoltre, sulle proposte di variazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine sia alla regolarità tecnica e sia contabile.

In merito alla delibera di Giunta comunale n. 142 la Giunta comunale ha preso atto della necessità di rendere agibile e utilizzabile il secondo campo di calcio di Melendugno, il quale, per alcuni interventi richiesti nella normativa che riguarda lo svolgimento delle gare ufficiali, non è attualmente utilizzabile. E di prevedere interventi urgenti di ripristino della fruibilità di alcune strade di campagna devastate da buche e da dissesti dell'asfalto. Pertanto, è stato previsto un aumento di spesa in merito al campo di calcio di Melendugno per ulteriori 59.101,10 euro; invece riguardo al ripristino della fruibilità di alcune strade di campagna abbiamo previsto un aumento di spesa per ulteriori 50.000 euro. Abbiamo stabilito che la spesa in aumento di cui sopra venga finanziata con l'avanzo di amministrazione del rendiconto 2008 che abbiamo approvato e essere pari a 636.280.

PRESIDENTE – Ci sono interventi? Prego consigliere De Gaetani.

CONSIGLIERE DE GAETANI – Voglio dare il mio buonasera a tutti. Nel prendere la parola in merito a questo argomento noi diciamo che ve lo avevamo detto per quanto riguarda il campo di calcio, perché quando è stato tolta la somma prevista per cofinanziare i due progetti riferiti alla fruizione dell'area archeologica di Roca e il cofinanziamento per l'asilo nido a Melendugno avevamo detto che si poteva tranquillamente utilizzare l'avanzo di amministrazione. Adesso lo stiamo utilizzando, quindi ben venuti come maggioranza rispetto a questa situazione. La stessa leggenda metropolitana, che non abbiamo lasciato i conti a apposto, è una leggenda appunto, tanto è che i 109.101 euro di avanzo la nuova amministrazione li ha potuti utilizzato con l'ok da parte degli uffici, nonostante la prudenza, che non è mai massima, su questi importi.

Come tutti sapete l'avanzo di amministrazione è un avanzo contabile più che non un avanzo di cassa cash. Ci vuole, quindi, tutta la prudenza possibile che in questo caso sicuramente gli uffici hanno voluto sempre mantenere, però 109.000 euro dell'avanzo si stanno utilizzando per

funzioni nel settore sportivo e ricreativo e per quanto riguarda giustamente le manutenzioni straordinarie della viabilità, in particolare per quanto riguarda le strade di campagna, che pure in qualche maniera erano state oggetto di attenzione da parte dell'amministrazione vecchia, tanto è che 50.000 euro c'erano già in bilancio. Sono convinto che anche questi saranno utili per le strade di campagna.

Ciò che non posso condividere è l'urgenza, perché le strade di campagna c'erano e ci stanno, il campo di calcio sapevamo che si dovesse completare. Non si capisce perché si debba giustificare l'urgenza in merito a questi due argomenti. Siamo d'accordo nel merito, vi avevamo invitati di fare questa operazione per quanto riguarda il campo di calcio. Oggi state utilizzando il meccanismo dell'avanzo di amministrazione, ben venga, ma non condividiamo l'urgenza.

Io direi di aver concluso. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto in merito, visto che non si ha la possibilità di replicare, questa è stata ovviamente una novità... Nelle passate amministrazioni questa abitudine non c'era. Non potendo replicare, dichiaro la mia contrarietà a questa variazione di bilancio, anche a nome del gruppo.

PRESIDENTE – Prego vice Sindaco.

VICE SINDACO – Brevemente, solo per dire al consigliere De Gaetani che l'urgenza per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione delle strade di campagna è dovuta esclusivamente al fatto che siamo alle porte della campagna olearia. Siccome ce l'hanno chiesto con forza, abbiamo pensato di intervenire urgentemente, altrimenti se non si interviene subito sarebbe un lavoro non inutile, però... perché di quei 50.000, 30 sono destinate buche e 20 al taglio dei cigli stradali. Ci sono gran parte delle nostre strade di campagna che sono chiuse e pericolose, soprattutto per gli anziani. Era solo questa l'urgenza. Grazie.

PRESIDENTE – Prego assessore Bufano.

ASSESSORE BUFANO – A suo tempo, in sede della variazione di bilancio che vedeva la decurtazione delle spese destinate al campo sportivo, noi abbiamo parlato di interventi procrastinabili. Io ci tengo a sottolineare questo aggettivo. E questo ci dà atto che effettivamente erano tali. Riguardo all'avanzo di amministrazione, in quel frangente, non poteva essere utilizzato in quanto il consuntivo non era stato approvato dalla Giunta uscente entro i termini di legge, 30 aprile 2009. Non c'è nessuna leggenda metropolitana di conti non in ordine, ma, invece, abbiamo affermato in altre circostanze che i conti tengono e abbiamo dato atto del lavoro proficuo svolto dall'amministrazione Feline. Abbiamo espresso qualche perplessità solo in merito all'entità delle entrate preventivate in merito a alcuni capitoli.

PRESIDENTE – Prego consigliere Galati.

CONSIGLIERE GALATI – Nell'ultima parte l'assessore Bufano sicuramente ha fatto una rettifica, ha ammesso che i conti sono in ordine. Credo, però, che nell'altra ratifica di Giunta che è stata fatta a suo tempo aver tolto quelle opere, tra cui non solo le opere normali... improcrastinabile credo che sia anche il tappetino delle strade di Melendugno che avevamo iniziato a fare e che con quella variazione di bilancio abbiamo tolto. Parlo dei 120.000 euro, non i lavori in corso che riguardano una perizia in corso di ultimazione che dovrebbe ancora essere realizzata del tutto per poter soddisfare due, tre altre vie di Melendugno che avevamo indicato. Credo fosse abbastanza urgente il discorso delle discese a mare. Un mese fa, quindi, per cofinanziare l'area archeologica di Roca e l'asilo nido abbiamo tolto sei opere, tra cui anche i 40.000 euro del campo di calcio. Era un'impellenza che avevamo già organizzato nel bilancio previsionale 2009. Noi a maggio abbiamo detto che ci servono 40.000 euro per attivare il campo

di calcio. Si dovevano completare queste opere. Sapevamo che il campo di calcio lo avevamo già dato per quanto riguarda la manutenzione del taglio dell'erba alla ditta Zizzi per garantire l'efficienza del manto erboso. A distanza di 20 giorni andare a approvare un'altra ratifica di Giunta per una variazione di bilancio ci sembra superfluo. Si poteva benissimo realizzare l'avanzo di amministrazione, aspettare i giorni giusti e c'erano i termini per poterlo fare.

PRESIDENTE – Prego assessore Corvino.

ASSESSORE CORVINO – Io avrei voluto avere a disposizione il verbale del Consiglio comunale in cui abbiamo già parlato di queste cose. Ovviamente non ce lo abbiamo, quindi devo iscrivere il mio intervento sotto la rubrica reperita iuvant. Quando si è parlato da parte vostra di cancellazione delle opere, ricordo benissimo di aver fatto un intervento in cui ho detto che abbiamo cancellato il nulla perché prevedere un'opera in bilancio che non ha copertura finanziaria significa prevedere il nulla. In quel momento non c'era alcuna copertura finanziaria. Non ricordo i numeri esatti, ma ricordo di aver detto che a fronte di una previsione di incasso di oneri di urbanizzazione di oltre 850.000 euro erano stati incassati neppure 300. A fronte di previsione di vendita di beni di 100 e rotti mila euro ne erano stati incassati appena 33.000. In quel momento non c'era copertura per fare assolutamente nulla e avevamo fatto quella cancellazione di opere per cofinanziare progetti, perché quelli erano progetti che comunque dovranno essere spesi quando arriverà il finanziamento. Questo l'abbiamo già detto l'altra volta. Dopo che noi abbiamo approvato il conto consuntivo e si è reso disponibile l'avanzo a quel punto abbiamo incassato altri soldi per le antenne e solo a quel punto abbiamo avuto di nuovo disponibilità finanziaria per fare queste opere urgenti. Quando avremo disponibilità finanziaria e copertura per fare altre opere le faremo. Noi non abbiamo detto che stiamo cancellando queste opere perché siamo pazzi, ma figuriamoci se un'amministrazione non vuole aggiustare i marciapiedi, coprire le buche, i tappetini, rifare il mercato coperto. C'è l'imbarazzo della scelta. Man mano che avremo la copertura... Stiamo lavorando fin da ora sul bilancio 2010 perché per gli impieghi che intendiamo fare ci siano le fonti adeguate di finanziamento e a quel punto lo faremo, senza nessun problema. Non abbiamo cancellato nulla, abbiamo razionalmente visto quello che potevamo fare con i soldi a disposizione e quello che non potevamo fare perché soldi non ce ne erano. Questo significa avere un occhio a che i conti siano in ordine, tenendo ben presente che non avendo rispettato il patto di stabilità nel 2007 il Comune di Melendugno ha un macigno finanziario sopra per i prossimi anni.

PRESIDENTE – Prego consigliere Fellingine.

CONSIGLIERE FELLINE – Non avrei voluto intervenire perché lo hanno fatto i miei colleghi consiglieri in modo egregio, ma gli interventi dei consiglieri e assessori di maggioranza mi impongono questo intervento. Al di là del fatto che c'è la falsa affermazione del consigliere Corvino del mancato rispetto del patto di stabilità... È stato solo per un parametro, che poi è rientrato nel 2008. Il parametro di cassa è assolutamente non controllabile, perché se arrivano i soldi a fine dicembre per il cinema del 2006 e poi vengono spesi nel 2007 è logico che c'è un disequilibrio di cassa recuperato nel 2008 senza alcuna conseguenza. Che non si dica che ci sono problemi per quanto riguarda il futuro.

Del fatto che non ci siano soldi vedo che state recuperando, perché oltre a utilizzare a piene mani l'avanzo di amministrazione... Ricordo che nei precedenti Consigli si diceva che bisogna avere cautela. A oggi lo state utilizzando a piene mani, come in questa variazione di bilancio di 110.000 euro. Le risorse ci sono, ve le abbiamo lasciate. A queste ci avete giunto del vostro con l'aumento degli indici sui valori delle aree fabbricabili, quindi avete ogni possibilità per portare

avanti il programma e una programmazione di opere pubbliche che vi abbiamo lasciato che è sostanziosa.

Ora, io non posso dire che le strade di campagna non sono importanti, perché questa cosa l'abbiamo già prevista noi nella precedente amministrazione quando abbiamo approvato il bilancio di previsione. Avevamo messo in bilancio 50.000 euro. L'esigenza c'è sempre stata e noi avevamo previsto di risolverla, come avevamo previsto di risolvere altre cose. Ricordo le discese a mare, è passata l'estate, il progetto già pronto, si potevano realizzare. Cancellate insieme al cimitero di Borgagne, insieme alle strade per 120.000 euro per Melendugno e Borgagne. Tutta una serie di altre iniziative che manifestano il pressapochismo con cui avete agito con questi primi mesi di amministrazione. Io mi rivolgo all'assessore Bufano, dico di stare attento alle affermazioni, perché noi qui stiamo contestando ciò che ha fatto, per esempio, l'assessore Corvino. Da dieci anni l'assessore ha sempre detto: non fate le variazioni di Giunta di bilancio perché non c'è nessuna urgenza, le variazioni sono di competenza del Consiglio e quindi cercate di rispettare il Testo Unico. Bene, io voglio che mi si dica dove sta l'urgenza di queste due variazioni. Non c'è.

Primo, campo di calcio. Nel nostro bilancio di previsione era già prevista una somma per il completamento. Dove sta l'urgenza? L'urgenza è data quando ci sono spese improvvise. Oggi, invece, avete adottato una delibera d'urgenza per una previsione di opera pubblica già inserita nella programmazione delle opere pubbliche. Urgenza che poi avete disconosciuto quando nel Consiglio del 20 luglio avete cancellato questa opera. L'assessore Bufano la chiama opera procrastinabile. Ma c'è una contraddizione con l'urgenza. A distanza di poco tempo è e urgente. Questa è un'affermazione abbastanza pericolosa perché denota che non c'è urgenza per la previsione del bilancio, per la procrastinabilità dell'opera. Adesso, invece, è urgente. E perché? Perché avete capito che non bisogna fare le cose in modo superficiale e che il campo di calcio è un'opera sentita, il cui completamento serve per far praticare lo sport del calcio anche a una società che adesso è in prima categoria, quindi avete cercato di correre ai ripari. Come? Attingendo da ciò che avete sempre sconfessato. Il fatto che noi vi abbiamo lasciato soldi in cassa per ben amministrare. Avete preso 50.000 euro dall'avanzo e li state mettendo per finanziare questa opera, quindi non c'è alcuna urgenza. Come non c'è urgenza per le strade di campagna. Sono previste in bilancio tra le opere minori. Nell'elenco annuale delle opere pubbliche, se vedete l'allegato della delibera di Giunta comunale del 26 gennaio di quest'anno, ci sono le strade di campagna.

Io credo che questa delibera non sia assolutamente urgente, quindi non sia da ratificare, ma bisogna riportare il tutto in Consiglio perché sia il Consiglio l'organo competente a adottare questa variazione di bilancio. Credo che questa cosa sia anche inutile, anche perché non so se questo capitolo di bilancio relativo alla manutenzione straordinaria strade di campagna sia stato utilizzato in tutto o in parte, perché l'assessore Bufano parla di aumento della voce di bilancio. Io voglio vedere innanzitutto se quella voce di bilancio è stata utilizzata perché c'era. Adesso, invece, è come se si stessero mettendo ai 50 che c'erano altri 50. Voglio vedere innanzitutto se sono stati spesi. Perché? Perché se ci non fosse, se ancora ci sono, non si tratta di fare una variazione di bilancio. Si tratta soltanto di dire: sono entrati soldi con la vendita dei cespiti immobiliari comunali... che sarebbe stato meglio utilizzare le somme entrate con la vendita degli immobili e tenere l'avanzo di amministrazione con cautela per finanziare queste opere. Non c'è alcuna urgenza, siamo consapevoli che queste opere debbano essere fatte perché le abbiamo previsto noi e non voi, però anche in questo caso state dimostrando la superficialità con cui affrontate la gestione dell'amministrazione comunale.

VICE SINDACO – Chi ci ascolta deve sapere, perché sennò uno va a casa con le idee confuse. Progetto per gli accessi a mare. È un progetto approvato definitivamente nel giugno 2008. Quel progetto è stato approvato definitivamente dalla vecchia amministrazione. Roberto, c'è poco da

ridere. Quando dici che l'assessore Corvino dice falsità mettili la mano sulla coscienza. Quel progetto degli accessi a mare è un bel progetto che l'anno venturo faremo sicuramente, perché viene incontro ai problemi dei disabili. Però è stato approvato dalla vecchia Giunta nel giugno 2008, esattamente un anno prima delle elezioni. Quest'anno, quindi, non c'era il tempo per farlo. Noi ci siamo insediati nel mese di giugno. Voi, invece, il tempo ce l'avevate tutto e non siete stati capaci di farlo.

Ultima considerazione. Non basta inserire nel piano delle opere pubbliche i progetti per dire: quanti siamo belli e bravi. Bisogna realizzarli. Tu hai nelle opere al di sotto dei 50.000 euro inserito la sistemazione delle strade di campagna il giorno successivo alla vittoria, nel 2004. Siamo nel 2009 e non si è fatto un intervento sulle strade di campagna in cinque anni. Noi in appena tre mesi stiamo dimostrando a tutti che si interviene sulle strade di campagna e ci vieni anche a rimproverare? Consigliere Feline, devi dire la verità, perché siamo in un Consiglio comunale e la gente ha diritto di conoscere la verità. Le strade di campagna le faremo, entro un mese le sistemeremo per la gioia dei nostri cittadini anziani. Non stiamo qui a dire faremo, noi facciamo, è questa la differenza.

PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO – Questo è un tormentone che durerà credo tutta la legislatura. Noi non abbiamo tolto nessuna opera, abbiamo momentaneamente accantonato perché avevamo necessità di rispondere in termini di cofinanziamento a due opere strategiche per il nostro Comune. L'asilo nido, per il quale avevamo avuto un finanziamento, e l'area vasta che prevedeva un investimento della bellezza di 5 milioni. Queste cose sono per un'amministrazione minutaglia, noi non ci stiamo vantando che stiamo facendo le strade di campagna. Questa è minutaglia. Per la minutaglia noi di volta in volta seconda le necessità facciamo. Fare un'opera con gli oneri di urbanizzazione è minutaglia, lo si fa senza l'intervento degli amministratori. Non è che noi siamo stati eletti per prendere gli oneri di urbanizzazione e fare un'opera. Queste sono cose di normale amministrazione.

Quello che eccepisco è che alcune opere di poco conto si basavano sugli oneri di urbanizzazione. Abbiamo detto che basare un'opera sugli oneri di urbanizzazione non è una grande conquista politica. I cittadini verso gli oneri e si fanno le opere. In via preliminare si dovrebbero fare le opere nelle sedi in cui sono versati gli oneri di urbanizzazione. Perché, attenzione, se poi dopo un po' di tempo vengono i cittadini e reclamano gli oneri di urbanizzazione, il Comune non ce li ha, non è che è facilmente difendibile un Comune che opera in questi termini. Tutti i progettino che sono stati presentati sugli oneri di urbanizzazione sono progetti che non hanno una grande rilevanza politica e non hanno un supporto finanziario credibile, perché è stato detto che la previsione di incasso degli oneri che era di 800.000 euro non si è realizzata, quindi prudenza impone di non fare le opere che si basano degli oneri. Superficialità è impostare un'opera su risorse non realizzate.

Quando noi adesso abbiamo tolto quelle opere non è che vi abbiamo detto che non sono utili, abbiamo detto che le accantoniamo e successivamente, quando avremo certezza o degli oneri o di avanzo, le avremmo riproposte. Cosa che abbiamo fatto nel momento in cui le abbiamo ripescate. Perché c'è l'urgenza? Siccome erano opere che più o meno tutti riconosciamo, tanto è vero che voi vi vantate che le avete già messe in cantiere, l'urgenza stava nel riproporle immediatamente quando si fosse realizzata la vera entrata che è l'avanzo di amministrazione.

Sull'avanzo di amministrazione dico due parole. Non è una grande conquista. Noi ci auguriamo di non averlo molto alto, perché un'amministrazione che fa grossi avanzzi vuol dire che non è un'amministrazione che investe e spende secondo il programma che si è data. Non ci avete lasciato un bel niente, perché se dobbiamo andare a vedere, l'altro giorno è venuto un signore e ha chiesto 50.000 euro per una statua al marinaio. Io non so chi glieli darà. Un certo dottor

Sodo. Io non so chi l'ha ordinata, non so se è stata prevista in bilancio, ma 50.000 euro per una statua mi sembrano troppi. A San Niceta ne abbiamo fatta una, ma l'hanno pagata i privati perché evidentemente non ce la potevamo permettere. Come c'è una richiesta di Canale 8 che dice che si è impegnata la vecchia amministrazione a una specie di convenzione, che per tutto l'anno si davano 7.000 euro. Adesso sono venuti a incassare e in bilancio non ci sono. Le amministrazioni hanno una continuità, le affronteremo, però non ci potete accusare di superficialità perché abbiamo tolto momentaneamente le opere perché non c'era la posta. Ora la stiamo ripescando perché ora c'è e la stiamo facendo in tempo debito, perché le strade di campagna o si fanno adesso o non si fanno più. Preannuncio che quando faremo il piano delle opere pubbliche utilizzeremo dei codici, diremo tutte le opere pubbliche che servono, metteremo tutto, così potremo dire che abbiamo previsto tutto. Non è la previsione, perché è facile, ma è il sostegno economico vero. Se sono fondi di mutui o di oneri di urbanizzazione non sono granché.

Chiudo dicendo che il nostro piano opere pubbliche sarà vasto. Accanto a ognuno metteremo un codice di finanziamento. I codici di finanziamenti seri sono quelli che prevedono un finanziamento comunitario, utilizzeremo pochissimo i mutui, riservandoci la possibilità di contrarli solo per i cofinanziamenti alle opere perché i bandi stanno per uscire.

PRESIDENTE – Prego consigliere Feline.

CONSIGLIERE FELLINE – Rispondo al vice sindaco perché lui vuole fare chiarezza, ma devi informarti, devi studiare. Studia un po' di più, anche le carte comunali, perché quel progetto è stato approvato nell'estate 2008, ma poi è stato mandato alla sovrintendenza. Il procedimento si è concluso dopo l'estate. Non dire inesattezze, perché comunque il progetto aveva bisogno della nulla osta della sovrintendenza. Chiedi lumi dell'architetto Petrachi. Io comunque spero che lo facciate perché è utile.

Nel bilancio del 20 maggio 2009 c'erano 25.000 euro per la sistemazione urbanistica di quella statua. Abbiamo bandito anche un concorso di idee, ma in ogni caso si è ritornati all'idea originaria, quella di metterla lì. Anche in quel caso un bel progetto, lo stesso di 25.000 euro, ma era già tutto deciso. Mi rendo conto che una nuova amministrazione nei primi mesi non è che può fare nulla di eclatante, deve portare avanti ciò che è in cottura o che sta per essere terminato. Per altri interventi, confermo il fatto che li avete cancellati e non li state rimettendo, pur avendo incassato oltre un milione di euro dalla vendita degli immobili comunali o incasserete oltre un milione di euro. Quei lavori delle strade dei 120.000 euro, del cimitero di Borgagne, delle discese a mare ancora non hanno finanziamento perché le avete cancellate, ma non ci sono problemi. Non potete, però, dire che sono cose che non abbiamo fatto. Le strade di campagna erano già previste, erano anche finanziate e avevano una copertura. Ora, avete aumentato l'Ici sulle aree edificabili, state vendendo immobili, quindi avete tutte le possibilità per portare avanti queste opere che avete cancellato. Quando noi il 20 luglio dicevamo per il cofinanziamento dell'asilo nido di Roca, due progetti della nostra amministrazione, anche in questo caso è impossibile che li abbia fatti la nuova amministrazione, non togliete tutte queste opere pubbliche che sono importanti, usate l'avanzo di amministrazione. L'avanzo di amministrazione da lì a 15 giorni si sarebbe certificato. Non c'era nessuna fretta, quindi, a cancellare questa opera ritenendola non urgente.

PRESIDENTE – Se ci manteniamo...

CONSIGLIERE FELLINE – Sto parlando della caratteristica dell'urgenza. Ricordo al Sindaco che i soldi non hanno odore, ma per lui credo di sì, perché quando entrano dice che non esistono, dall'altra parte dice che con la variazione di urgente di bilancio di stabilire che la spesa

per il campo di calcio e per le strade di campagna è finanziata con l'avanzo. I soldi ci sono o non ci sono? I soldi ci sono, sono reali e li state utilizzando, quindi non bisogna sminuire l'importanza di questo risultato, di un avanzo di amministrazione di 636.000 euro, che non vuol dire cattiva amministrazione, ma cautela. Oltre la metà di questo avanzo sapete benissimo che sarà destinato a pagare, questo sì, un'opera pubblica realizzata senza il rispetto di alcuna norma, senza pagare i privati cittadini espropriati illegittimamente e che a distanza di 15 anni chiedono altri 300.000 euro. Ecco perché noi abbiamo realizzato questo avanzo, perché ricordo che il responsabile del servizio finanziario diceva cautela e noi accettavamo questo, perché ci sono sentenze a carico dell'amministrazione comunale pesantissime. Come questa e come quella che ci sarà a breve per lavori non pagati per strade di campagna. Ecco perché c'è la cautela. Noi siamo stati così diligenti nel dire che pur sapendo di aver realizzato risorse noi cautelativamente le teniamo ferme perché sappiamo che purtroppo ci saranno nuvolosi neri che arriveranno.

Per quanto riguarda queste cose buttate così, a mezz'aria da parte del Sindaco, laddove dice che c'è una richiesta di 50.000 euro per una statua di un marinaio... Forse un vecchio amministratore che era in Consiglio con noi non so se si fosse impegnato lui personalmente, ma non c'è nessun impegno da parte dell'amministrazione a dare 50.000 euro per una statua. Può dire quello che vuole. Non c'è nulla da parte dell'amministrazione di pagare 50.000 euro a questo galantuomo per una statua al marinaio.

Per Canale 8 non lo so se si inventano richieste. Vi autorizzo a mandare tutto alla Corte dei Conti e alla Procura. Credo che voi resisterete, avete fatto qualche delibera per resistere o no? Richieste ce ne sono tante, l'importante è non impegnare sé stessi né l'amministrazione. Non dite queste cose perché potrebbero crederci. Debiti fuori bilancio non ne abbiamo fatti e non ne faremo mai, a differenza di altri.

PRESIDENTE – Prego consigliere Giausa.

CONSIGLIERE GIAUSA – Grazie Presidente. Io volevo dire solo una cosa. Nella seduta del 12 agosto 2009 io non ero presente e è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2008 dal quale è risultato un avanzo di amministrazione di 636.280,30 euro. Oggi, invece, prendo atto che si utilizza sempre un avanzo di amministrazione per 109.000 euro. Questo mi fa venire in mente una cosa, cioè ricordo questa estate che c'erano diverse notizie a mezzo stampa date dal Sindaco in cui diceva che aveva trovato un Comune dissestato. Oggi delle due l'una, il Sindaco si metta d'accordo con se stesso. O ha trovato un Comune dissestato, oppure è incompatibile con l'avanzo di amministrazione di cui il Consiglio ha preso atto il 12 agosto 2009. Anche se mi rendo conto che dire certe cose a mezza stampa fa molta scena.

SINDACO – Quando il Sindaco fa una dichiarazione la fa su dati di fatto. Noi abbiamo trovato 20.000 euro per la pulizia delle spiagge, mi pare, che non erano sui capitoli, ma sul fondo di riserva. Se voi ritenete che è buona amministrazione non prevedere nemmeno una lira per la pulizia delle spiagge... Noi siamo stati costretti a prendere dal fondo di riserva che aveva la capienza di 20.000 euro. Se questa è saggia amministrazione io mi arrendo. Non c'erano soldi per la pulizia delle spiagge. Questo ho detto. Ho detto pure che per gli intrattenimenti c'erano 20.000 euro. Se voi ritenete che si possa affrontare la stagione estiva assicurando l'intrattenimento con 20.000 euro va bene.

Quando si dice che si trova il bilancio dissestato mi riferisco che le previsioni di entrata, per gli oneri di urbanizzazione, lo sottolineo, che prevedevano 800.000 euro di entrate non si sono realizzati, questo vuol dire che quella previsione non era una previsione indovinata. E lo stesso per i soldi che derivano dalle sanzioni amministrative, non si sono realizzate. Io ho detto che avete fatto un bilancio basato su un presupposto errato, come riconosco che il bilancio della Provincia è stato fatto su un presupposto errato perché per quadrarlo si sono dimezzate le spese

per utenza. È chiaro che si quadra male. Non sto dicendo che avete fatto male, tanto è che prima ho detto che c'è una continuità amministrativa. Come il vecchio Sindaco ha dovuto affrontare i problemi relativi alle espropriazioni che sono tutti negativi... Io dico, non espropriate mai perché poi pagherete il triplo. Noi cercheremo sempre di fare accordi bonari perché ogni giorno ci sono sempre debiti fuori bilancio per espropriazioni. Gli enti pubblici non riescono a espropriare e sono quasi sempre soccombenti in tutte le cose. E questo chi è Avvocato lo sa.

Per quanto riguarda queste benedette strade di campagna, le strade di campagna si basavano su due finanziamenti. Uno, gli oneri di urbanizzazione. E abbiamo detto dieci volte che non ci sono. Era un falso impegno. L'altro, le multe che non si sono realizzate così come previste. Un falso impegno. Il merito unico è che si è messa la posta e che si è detto che bisogna fare le strade di campagna. Perché stiamo dicendo queste cose? Perché ci accusate di avere tolto le strade di campagna. Non abbiamo tolto niente perché questi progetti si basavano su fondi non esistenti. Questi sono soldi di avanzo di amministrazione, ma bisogna vedere tutti i soldi previsti e non realizzati come saranno reperiti, quindi questo è un onere di cui si assumiamo l'onere e la responsabilità.

CONSIGLIERE FELLINE – Io vorrei replicare brevemente. Se non me lo permette faccio mozione d'ordine. Perché il Sindaco non può intervenire quante volte vuole sull'argomento. Non può essere così. Tanto è che oggi proporrete la modifica di quella parte dell'articolo per far sì che il Sindaco intervenga più volte. L'attuale regolamento dice che il Sindaco o l'assessore può intervenire in qualsiasi momento, ma non più volte. Se il Sindaco interviene più di due volte, mi consentite di replicare? Al Sindaco vorrei ricordare che il fondo di riserva l'ha usato per la manutenzione straordinaria del verde, non per le spiagge. Le spiagge sono di competenza dell'Unione dei Comuni, da un po' di anni. Il Sindaco deve imparare in fretta queste cose, anche perché è una persona esperta di queste cose e deve ricordare che il fondo di riserva l'ha utilizzato per il verde, non per le spiagge. Sono anni che la Regione manda soldi a ottobre.

PRESIDENTE – Per favore, Avvocato, faccia la mozione d'ordine.

CONSIGLIERE FELLINE – Io dico che deve essere rispettato il regolamento del Consiglio.

SINDACO – Dove sta scritto che il Sindaco può parlare in qualsiasi momento? Per me qualsiasi momento vuol dire sempre. Se poi vi trovate pentiti di averlo messo, adesso fate una mozione d'ordine per togliere la parola al Sindaco. Questo è un artificio che non condivido. La mozione d'ordine la faccio io perché sta scritto che il Sindaco parla in qualsiasi momento! L'avete fatto voi!

PRESIDENTE – Sindaco, Avvocato Feline, per favore. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI n. 12

CONTRARI n. 5 (Feline, Galati, Durante Ch.,
Giausa, Degaetani)

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI n. 12
CONTRARI n. 5 (Felline, Galati, Durante Ch.,
Giausa, Degaetani)

PRESIDENTE – Prima di passare al quarto punto, faccio un invito a tutti, maggioranza e minoranza. Attenetevi quanto più possibile a quanto previsto dal punto all'ordine del giorno. Ho notato che molto spesso si cade da ambedue le parti nel valutare ciò che si è fatto come amministrazione precedente. Non credo che questo sia il compito di questa assemblea. Mi raccomando di attenervi negli interventi fedelmente a quello che prevede la discussione.